

Riverito Signor Professore.

Sperando finora di venire mandato di nuovo in quelle parti tanto interessanti, ove ho trovato un'abbondanza di prodotti finora non conosciuti preziosi; fui d'intenzione di scriverle del tutto unitamente, giacche le mie circostanze per ora non mi permisero di cavar dall'Herbario quello delle mie piante che potrebbero venire a Lei mandate. Nell'anno passato visitai l'Orien con mezzi tanto miserevoli e ristretti, che dovette fare tutto il giro con estrema fretta, spazzando dalla terra soltanto nel passare alcuni esemplari di specie avendo la sembianza di nuova. Il viaggio colà è tanto pericoloso e tanto distante sono quelle vette dall'abitato, che in quelle circostanze non fu possibile fare dimora colà per alcuni giorni, quello che sarebbe necessario, se raccogliersi volessero tutti gli oggetti nuovi ed interessanti in quantità sufficiente. Lo scopo mi fu quella volta piuttosto mineralogico e vidi e passai soltanto da lontano quei luoghi molli manifestanti una vegetazione tanto singolare. Avevo meco soltanto due figli miei, e due guide, che furono in continua paura dagli Haiduti turchi, onde la maggior parte di piante, di cui mi sembrava singolare la forma, prendevamo in singoli esemplari sperando di incontrarne maggior quantità nel progresso del viaggio se mancavano, mancava pure il tempo di ritornarvi.

Tengo ancora parecchie specie in un solo esemplare.

Essa può immaginarsi quanto è grande il mio desiderio di ricapitolare, ma con intenzione botanica, e provveduto del necessario, quelle parti, nelle quali sperare posso ancora una decina di specie nuove. Ma siccome nel mese passato dalla Società montenistica di Dornie

furono mandati nel Circolo di Cattaro alcuni Commissarij in quei luoghi, ove io ho segnate in due relazioni mie scritte all' Ecc. Governo i minerali interessanti da me trovati, e quei Commissarij non mi hanno chiamati seco, passando per questa Ragusa; ora sola è la mia speranza più, ch' io possa esser colà mandato, con tutto che saprei luoghi ancora, soltanto da lontano veduti, ove troverei, e trovero dopo la partenza dei Commissarij, delle cose interessanti.

Mediante un Professore di Lira mi fu offerto un impiego da quella Società, ma con un così piccolo salario, che io ho risposto, che ~~io~~ prenderei un tale impiego soltanto con delle competenze assai grandi.

Siccome pure a Ragusa lo stato mio è adesso miserabile, non potendo io anche tutto il giorno braccagliando guadagnare, quanto occorre per la numerosa famiglia, imperciocchè le istruzioni secondo antichi usi qui vengono pagati meschinamente, anche nelle più destinte case, così la salute mia va peggiorando.

Gia più volte ho riacquisitate le forze giovanili facendo grandi strappazzi viaggiando. Ed ora Un Ufficiale mio amico, il quale nell' anno passato mi aveva accompagnato per più giorni cogli stesso armato per tutto il Confine di Montenegro nella Pastrovicchia planina, ove pochi mesi prima accadde le battaglie; per il prossimo mese mi si offre, di accompagnarmi nel pericoloso Confine di Crivossie Avvantaggio grandissimo, mentre con lui avendo assistenza in tutti i posti militari di colà, potrei

Dimorando per più giorni continui in qualche speltona
di ghiaccio dell' Orient, visitare gli altri con-
-mi di bella vegetazione, prima già veduta, ed in-
-dicatami dalle alte vette, e raccogliervi tutto, ch'
Ella desidera, in abbondanza. Se Ella vuole
questo, mi procuri i mezzi prestissimamente.
Scrivendo al Preside de' Domasini, il quale me li
manderà col prossimo Vapore. Egli pure avendo
domandato molte piante di esta, contribuirà.
Io però avrò bisogno di molto, siccome dovrò compra-
re prima diversi pezzi di Vasi, e fare il fragitto.
Più tardi, credo d'esser chiamato a Varsa.

Ho preparato in un vaso tre andretti di pochi mesi
di quella Quassia di Vei desiderata, che allignano
bene, ne tengo pure poche frutte (drupa) siccome
però il vaso con tanta terra presa molto, e ne costerà
forse troppo il trasporto. Vi ho piantati alla sommità
trenta bulbi del *Crocus biflorus*, e *C. variegatus* varia,
alcuni Tubera dell' *Orchide semia*, varietà singolare,
forse nuova specie
della *Orchide* fra l' *Orario* e *Majesta*. Un *Solium subulatum*
ed una *Nactus mentis* di fragranza somamente riman-
-cabile volatilissima.

Pregando per la conservazione
della di Vei benevolenza.

Devotissimamente
Neumayer.

Li 22 Maggio 1840
Ragusa
In estrema fretta

1794

H

5. 8. 74. **RAGUSA** ~~1794~~
All' ~~Illustrissimo~~ ~~Signore~~
il S^{ro} Rob. Nob. de Visiani
Dottore in Medicina
Imp. L. Professore
all' Università di Padova
16 Italia.

5. 8. 74.
PADOVA

292
6